

Forte partecipazione allo sciopero generale

Migliaia in corteo ieri ad Avezzano per lo sviluppo della Marsica

La presenza massiccia dei Comuni e degli studenti — Il discorso del dc Panuzi — I drammatici problemi dell'industria e dell'agricoltura

Dal nostro corrispondente
AVEZZANO — L'adesione dei lavoratori delle fabbriche marsicane allo sciopero generale di tre ore indetto ieri da CGIL-CISL-UIL è stata pressoché totale.

comunità montana di Avezzano (la cui giunta unitaria si è caratterizzata ultimamente per la presentazione di un progetto per il preavviamento al lavoro dei giovani defun-

Brindisi: 4 ore di sciopero ieri alla « Lepetit »

BRINDISI — Quattro ore di sciopero, una manifestazione combattiva che è stata la prima risposta degli oltre 300 operai al disegno della multinazionale farmaceutica « Dow Lepetit » che mirano alla messa in cassa integrazione di tutti i lavoratori dipendenti dello stabilimento.

ché totale di sbocchi di mercato agli oltre due milioni e mezzo di quintali di patate prodotte quest'anno.

Giuseppe Lucidi, segretario della UIL, che ha parlato a nome della Federazione unitaria, si è soffermato sullo stato di grave crisi in cui versano le fabbriche della zona: dalla minaccia di licenziamenti alla chiusura della Cementaria Gran Sasso di Carsoli, alla cassa integrazione all'Albatros, alla INSEL, alla Valentini e al lanificio ESA.

Gennaro De Stefanò



Lo sciopero dei lavoratori edili

3000 in piazza a Cosenza

COSENZA — Nel quadro dello sciopero regionale degli edili, ieri mattina si è svolta a Cosenza una combattiva manifestazione, alla quale hanno partecipato oltre tremila lavoratori.

Forestazione: la Regione presenta ancora una volta soltanto progetti-tampone

Giovedì si riunirà la terza commissione per esaminare le proposte elaborate dalla giunta regionale

Dal nostro corrispondente
REGGIO CALABRIA — «La lotta dei lavoratori forestali e delle popolazioni calabresi per il lavoro e lo sviluppo produttivo della collina e della montagna» è il tema del convegno regionale indetto dal nostro partito per domani domenica 16 ottobre: le relazioni introduttive saranno svolte dai compagni on. Franco Ambrogio segretario regionale del PCI, e da Abdou Alimbi della Direzione del partito.

Imprendere una svolta reale nell'opera di forestazione e di sistemazione dei bacini. Per il finanziamento è stato esaurito, totalmente, il fondo residuo delle somme destinate agli invasi senza che vi sia, però, un corrispettivo nel progetto speciale. 28 della Cassa per il Mezzogiorno. Si attingono, poi, ben 18 miliardi di lire dai fondi della legge 183 con un meccanismo di prelievo poco chiaro: mancano cinque miliardi di lire per assicurare il pagamento dei forestali per gli ultimi due mesi.

Sul problema della forestazione e dei lavori di sistemazione idraulico-forestale della montagna valliva, la terza commissione (politica sociale) ha avuto un incontro preliminare con i rappresentanti della CGIL, UIL e di categoria. Giovedì 20 ottobre, infatti, la terza commissione, presieduta dal compagno Pittagone, valuterà una serie di progetti predisposti dalla giunta regionale per un valore complessivo di 33 miliardi.

Domani Napolitano a Teramo
TERAMO — Domani mattina, alle ore 10.30 al palazzo comunale di Teramo, si svolgerà una manifestazione del PCI sul tema «Sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno». Interverrà il compagno Giorgio Napolitano, della segreteria nazionale del PCI.

L'incontro con i rappresentanti sindacali è valso non soltanto a conoscere l'opinione dei sindacati sui progetti di forestazione predisposti dalla giunta, ma a ribadire la convinzione che occorre giungere ad un coordinamento di tutti gli interventi in montagna in collina. e. l.

L'EGAM può diventare occasione di risanamento?

Tre casi siciliani

Domenica 16 ottobre, alle ore 9.30, nella sala del consiglio comunale di Camporotondo (Caltanissetta), per iniziativa della sezione locale del PCI, si svolgerà una riunione dei lavoratori comunisti dell'ISPEA. Al v.d.g. della riunione, che verrà introdotta dal compagno on. Agostino Spataro, condurrà il compagno Luigi Colajanni, della segreteria regionale, presieduta dal compagno Michelangelo Russo, ex gruppo all'As. sarà il problema dell'intervento dell'ENI sulla situazione dell'ISPEA, nel quadro del piano minerario-metalurgico per il trasferimento delle società EGAM.

Parteciperanno alla riunione i lavoratori di Castel Termini (Agrigento), Camporotondo e Serradellico (Caltanissetta). Nei prossimi giorni un'altra riunione analoghi si svolgerà ad Enna con i lavoratori dell'azienda regionale dei salì potassici, che lavorano negli stabilimenti della provincia ennese.

L'esigenza di rivedere i principi ispiratori dell'attuale programma formulato dall'ENI, per il trasferimento delle società ex-EGAM è certamente una significativa presa d'atto, da parte del Governo, della validità degli argomenti e delle proposte presentate dal gruppo PCI, unitamente al dibattito alla Camera. I piani, infatti, da un lato appaiono fortemente lacunosi ed incerti rispetto all'esigenza di un'organica politica di settore, inadempimenti rispetto ad alcuni obblighi di legge, dall'altro lato si diffondono con un'abbondanza e puntigliosità, sugli aspetti finanziari della questione per pervenire ad una richiesta di altri 113 miliardi intesa come condizione essenziale per attuare.

Se a formulare i rilievi di richieste ai circa 300 miliardi stanziati il costo complessivo dell'operazione EGAM supera largamente la cifra di 1600 miliardi. Per fare che cosa? «Questo è il punto centrale del dibattito in corso ed è quindi riconducendo alla una

Discutibile filosofia

Strana davvero la «filosofia» del programma ENI: per chiedere soldi si moltiplica per due, per gli impegni occupazionali si divide per due. Volutamente si ignora che la costituzione di queste società, da liquidare perché inoperanti, è un fatto di ordine interno e rapporto tra i vari governi politici di Governo assunti con la Regione e col movimento sindacale e ripetutamente confermati anche se i loro programmi, per ragioni non di merito, non sono mai entrati nella fase esecutiva.

Nessun tentativo

«Nessun tentativo, a tal proposito è stato scritto, nonostante la legge e le ripetute richieste avanzate. Nel passato, dalla Regione siciliana intesa a stabilire un collegamento tra i suoi enti economici e del PPSS, per un intervento in taluni settori industriali, era stato recuperato e rilanciato nella prospettiva di una sana gestione economica.

Ritrovando questa inadempienza non si pensa evidentemente di scaricare l'intero sistema delle partecipazioni regionali sul PPSS, pur quando i guasti preventivi hanno determinato il dissesto di diverse tra queste aziende la cui sorte è, perciò legata ad una coraggiosa azione di risanamento che la Regione siciliana deve decidersi a intraprendere. Al contrario invece si pensa ad alcuni settori e società suscettibili di una gestione economicamente equilibrata le cui produzioni trovano già oggi buone collocazioni sul mercato nazionale ed estero.

La società ha predisposto ed in gran parte attuato un piano di ricerca mineraria realizzando importanti risultati, mentre è allo studio un progetto per la lavorazione delle cosiddette «salomorie» da cui, stanno accertamenti eseguiti da ditte specializzate e di provata serietà, si deduce una resa in magnesio fino all'80%, mentre per la linea di ottenimento di ossido di magnesio sono state preventivate rese del 92%. Lo stesso EGAM, d'altronde, esperi una perizia pochi anni orsono. L'aumento dei prezzi dei salì potassici registrati, ormai stabilmente, nell'ultimo periodo lascia prevedere sviluppi



Per i tagli salariali alla SIT-Siemens il governo fa sue le scelte dell'azienda

ROMA — La Camera è intervenuta ieri nel merito della vertenza aperta negli stabilimenti SIEMENS dell'Aquila in seguito alle pesanti e illegali decurtazioni salariali disposte dalla direzione aziendale.

doveva e deve tener conto di questo difetto, senza atteggiamenti fiscali e burocratici. In questa direzione doveva e deve muoversi l'iniziativa del governo.

ALTAMURA - Disagi e carenze all'ospedale «Umberto I»

Nove portieri, un solo infermiere

Stato di agitazione del personale che garantisce, però, le cure necessarie ai degenti — Dirigenza a giudizio per i concorsi «addomesticati» — Malcontento tra i ricoverati e la popolazione

Il nostro servizio
ALTAMURA (Bari) — C'è carenza di personale e di strutture all'ospedale provinciale «Umberto I».

Il rapporto tra personale qualificato e ammalati è uno dei più bassi della Puglia.

Non andrebbe bene. Ma i medici non sono dello stesso parere. Intenzionalmente l'elenco non richiede quasi mai il parere del consiglio dei sanitari, e quando lo fa non ne tiene conto. Ma c'è di più.

Il direttore sanitario, dottor Carissimo, ammette le carenze del personale e, a proposito del pronto soccorso, precisa: «Il medico addetto al servizio è lo stesso che fa l'accettazione e la guardia medica interna, una nazione, con il rischio che di sera o di notte è l'unico medico presente in un ospedale con più di 300 posti letto quasi sempre occupati. Molte volte manca l'unico infermiere addetto e così il portiere o 4 parenti dei ricoverati si imbrovino in infermeria.

Le responsabilità di tutto ciò vanno ricercate nelle assunzioni di personale con i concorsi «addomesticati», per i quali il presidente del consiglio di amministrazione, il segretario generale sono stati a giudizio di interesse privato in atti d'ufficio.

Lo stesso medico lamentano anche il mancato pagamento degli arretrati e il comportamento antisindacale e repressivo del personale, settore, che non consente neppure una azione di volontariato.

PCI e PSI occupano il Comune
Fuga della maggioranza il sindaco si dimette?
ALTAMURA (Bari) — Occupato il Comune di Altamura dai consiglieri socialisti comunisti per l'impugnabile assenza dell'intera maggioranza DC, PSDI, PRI da un tentativo di convocazione d'urgenza, il sindaco DC, Francesco Salvo, si è dimesso.

Anche per il presidente ogni responsabilità è di questa legge e dell'immobilismo della Regione. Il suo operato invece sarebbe «al di sopra di ogni sospetto». Anche l'imputazione della magistratura non scalfisce la sicurezza di coscienza di essere il «padrone» dell'ospedale.

Manifestazione del PCI per i consultori a Reggio Calabria

«Si» al progetto per l'invaso di S. Lucia in Sardegna

REGGIO CALABRIA — Una delegazione dei movimenti femminili del PCI, della DC, del PSI, delle associazioni femminili dell'UDI, del CIP, dell'AGI, della FIDAPA, del Sroptinist, dell'ufficio lavoratori della CGIL, della ACLI ha avuto un incontro con il presidente del Consiglio regionale, Aragona, e con l'assessore alla Sanità, Dominianni, per sollecitare la attuazione dei consultori materni.

ROMA — Il Consiglio superiore Lavori Pubblici ha approvato il progetto della diga «Santa Lucia» sul rio «Sa Teula» tra Tortolì e Lotzorai, in provincia di Cagliari, avvertendo il 20 settembre scorso al largo del golfo di Cagliari, non sono ancora stati chiariti. Le iniziative portate avanti dal comunista ad ogni livello (in Parlamento, nel Consiglio regionale sardo, nel Comune maddalenino) hanno avuto per ora il risultato di ripristinare il dibattito sui rischi che derivano dalle operazioni americane di risanamento per quanto riguarda i pericoli di inquinamento a causa delle radiazioni atomiche.

LA MADDALENA - Ancora senza risposta i timori sollevati dall'incidente al sommergibile USA

Ma il piano di evacuazione esiste o no?

Una telefonata del prefetto non basta - In sostanza non esiste un progetto per far fronte a un'eventuale situazione di emergenza
Dalla sinistra sulla risposta del prefetto e in particolare sul suo modo di rispondere, permangono dunque. Fu una telefonata essere ritenuta una risposta adeguata alle domande e alle preoccupazioni che da tempo vengono sollevate nei comuni di S. Lucia e Maddalena? E questo il modo di tentare di chiarire i fatti, di ricercare unitariamente una soluzione?

Alla media «Chiari» di Chieti

Il pavimento traballa e «piovono» calcinacci

CHIETI — Ad un mese dalla ripresa dell'attività scistica studenti sono divisi in cinque sedi distaccate dove mancano attrezzature e personale e dove gli studenti hanno inscenato una manifestazione prendendo in mano scope e detersivi per rendere agibili alcune aree. Alla media Chiari lo stesso comitato di studenti denuncia la lacerazione delle pareti del edificio sili in via Sant'Eligio; dal soffitto cadono in continuazione calcinacci ed il pavimento traballa e minaccia di crollare, mentre i servizi igienici sono infestati da ogni tipo di insetti.